

Accordo Quadro fra la Regione Lazio e le Parti Sociali per l'utilizzo in via transitoria degli ammortizzatori in deroga nel periodo 1° gennaio 2011 – 31 marzo 2011

La Regione Lazio e le Parti Sociali di seguito indicate:



- Cgil di Roma e Lazio;
- Cisl Lazio;
- Uil Roma e Lazio;
- Ugl Roma e Lazio;
- Confindustria Lazio;
- Confcommercio Roma;
- Legacoop Lazio;
- Federlazio;
- Confcooperative Lazio;
- Cna Lazio

visto l'art.19 del Decreto Legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito dalla Legge 28 gennaio 2009, n. 2, e successive modifiche e integrazioni, recante "Potenziamento ed estensione degli strumenti di tutela del reddito in caso di sospensione dal lavoro o di disoccupazione, nonché disciplina per la concessione degli ammortizzatori in deroga";

visto l'accordo quadro fra Governo, Regioni e Province autonome del 12 febbraio 2009, in merito agli interventi a sostegno del reddito e delle competenze dei lavoratori colpiti dalla crisi;

visti i successivi e conseguenti accordi fra Regione Lazio e Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali degli anni 2009 e 2010 per l'assegnazione di risorse finalizzate alla gestione degli ammortizzatori sociali in deroga;

considerato che l'articolo 6 degli accordi bilaterali fra Regione e Ministero riconduce, con accordi quadro stipulati in sede Regionale con le Parti Sociali, la definizione dei termini attraverso i quali gestire gli ammortizzatori in deroga;

visto l'Accordo Quadro sottoscritto fra Regione Lazio ed organizzazioni sindacali dei lavoratori e dei datori di lavoro , per la gestione degli ammortizzatori sociali in deroga nel biennio 2009-2010";

vista la Nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 3 dicembre 2010, prot. 14/27885 con cui si comunica che le Regioni possono utilizzare le risorse finanziarie residue dai fondi stanziati nel 2010 anche per il 2011;

visto l'art. 1, commi 30 e 31 della Legge di Stabilità 2011;

ritenuto pertanto necessario assicurare l'accesso agli ammortizzatori in deroga ai richiedenti, in attesa della definizione del complessivo sistema di regolazione di intese fra Stato e Regioni,



CONVENGONO QUANTO SEGUE:

1. di individuare fra il 1° di gennaio 2011 ed il 31 marzo 2011 un periodo transitorio per l'accesso agli ammortizzatori in deroga, sia per il caso di prima concessione, che per il caso di proroga;
2. che gli accordi relativi all'utilizzo degli ammortizzatori in deroga saranno adottati solo a fronte del riscontro dell'impossibilità di utilizzare gli strumenti di sospensione dal lavoro previsti dalla legislazione ordinaria;
3. che l'accesso alla indennità di mobilità è ricondotta ai lavoratori non in possesso dei requisiti per accedere all'indennità di disoccupazione ordinaria o di mobilità e comunque, con un'anzianità aziendale di almeno 12 mesi, di cui almeno 6 di lavoro effettivamente prestato, ivi compresi i periodi di sospensione dal lavoro derivanti da ferie, festività ed infortuni, in rapporti non a termine (art. 16, comma 1, Legge 223/91). Resta escluso l'accesso alla mobilità in deroga ai lavoratori che, al termine dell'indennità di mobilità disciplinata dalla legislazione ordinaria, risultino ancora privi di occupazione, fatto salvo il caso in cui un ulteriore periodo di ammortizzatori sia utile al raggiungimento dei requisiti per l'accesso alla pensione di anzianità o di vecchiaia, nonché la continuità delle prestazioni in favore di soggetti inseriti in programmi di politica attiva in corso al 31/12/2010, per il cui accesso è richiesto il requisito della titolarità dell'indennità di mobilità;
4. che gli accordi e le concessioni sono subordinate alla possibilità di utilizzo delle risorse rese disponibili a livello nazionale per il sostegno agli ammortizzatori in deroga;
5. che nel caso di proroghe di CIGS in deroga, le Parti, in sede di accordo presso la Regione Lazio, si impegnano ad individuare possibili soluzioni volte a ridurre il monte ore di una percentuale di almeno il 10% rispetto al monte ore autorizzato nel 2010;
6. che, nel periodo di transizione in oggetto, a seguito degli accordi, anche se relativi a scadenze successive al 31 marzo 2011, non potranno essere adottati provvedimenti di concessione degli ammortizzatori per periodi successivi al 31/3/2010;
7. che l'istanza per le sole domande di proroga della CIGS in deroga, inviata telematicamente alla Regione Lazio sulla base del modello già disponibile on-line, deve essere presentata nel termine di 10 giorni dalla sottoscrizione del relativo accordo in sede Regione Lazio. Per le prime concessioni resta invece il termine di 20 giorni dall'inizio della sospensione o della riduzione dell'orario di lavoro;
8. che, al fine di favorire un costante e puntuale monitoraggio delle risorse impegnate, le aziende devono: a) nel caso di proroghe, comunicare alla Regione, in sede di esame congiunto, i dati sull'effettivo utilizzo dell'ammortizzatore nel corso del 2010;

W
1
1
Water
CS

b) comunicare alla Regione, i dati relativi all'effettivo utilizzo dell'ammortizzatore nel corso del 2011 - inderogabilmente - entro il mese successivo a quello di sospensione;

9. La Regione coordina l'offerta di politiche attive del lavoro collegata alle indennità di CIGS e di mobilità concesse, privilegiando percorsi volti all'acquisizione di qualifiche professionali o di abilitazioni per i lavoratori in mobilità e la definizione di piani formativi aziendali e/o settoriali per i lavoratori di imprese che accedono alla CIGS in deroga;

10. Le Parti concordano sin d'ora di verificare entro il 31 marzo 2011 la possibilità di adottare nuovi successivi accordi (sia di proroga che di prima concessione), nell'ambito delle intese assunte fra Stato e Regioni, che sulla base di quanto emerso dal presente confronto con le Parti Sociali, dovranno tendere a garantire il soddisfacimento del fabbisogno di ammortizzatori sociali della regione Lazio per l'anno 2011.

Roma, 29 dicembre 2010-12-29

REGIONE LAZIO

Cgil di Roma e Lazio; 

Cisl Lazio; 

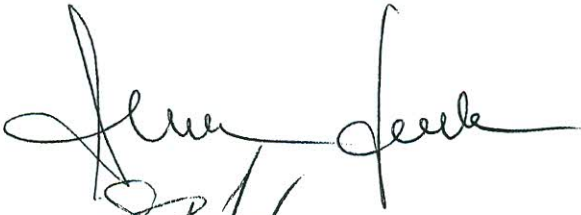
Uil Roma e Lazio; 

Ugl Roma e Lazio; 

Confcommercio Roma; 

Legacoop Lazio; 

Federlazio;

Confcooperative Lazio; 

Cna Lazio 

Confindustria Lazio 



REGIONE LAZIO

ASSESSORATO LAVORO E FORMAZIONE

RIUNIONE DEL: 29/12/2010
PRESSO: ASSESSORATO

TAVOLO PARTI SOCIALI - AMMORTIZZATORI SOCIALI IN DEROGA ANNO 2011

NOME E COGNOME	IN RAPPRESENTANZA DI	TELEFONO e-mail
Mario Gentileuomo	Confcommercio Roma	0668437221
Elisabetta Russo	a	Sindacale @ confcommerciroma.it
PIETRO FERRULLI	CISL LAZIO	ferrulli@cislazio.it
AGOSTINO CALCAGNO	UIL ROMA E LAZIO	e.calagno@uilazio.it
TINA BALI	CGIL di ROMA E LAZIO	tina.bali@clazio.cgil.it
DUGA DI DONATO	LEGACOOP LAZIO	d.didonato@legacooplaazio.it
FRANCESCO VALERIO	UGL ROMA E LAZIO	roma@uglpsdci.it
ARMANDO VALIANI	UGL ROMA E LAZIO	armando.valiani@uglazio.it
AUGUSTO CUZZO	UGL ROMA E LAZIO	info@uglromelazio.it
G. QUINTIERI	Fesulno	5944206
FRANCO SANTINI	CNA LAZIO	0657302220
GUSTAVE SPARVELLI	COOPERATIVE LAZIO	3351038728 SPARVELLI.G@cooperative.it
STEFANO VENDITTI	LEGACOOP LAZIO	s.venditti@legacooplaazio.it
FRANCO MARTONE	CONFINDUSTRIA LAZIO	dipartimento@confindustria Lazio.it info@confindustria Lazio.it